

# Non profit, donazioni sul Web con UniCredit

DA MILANO MARCO GIRARDO

**A**vvicinare sempre di più i donatori al mondo del Non profit. Abbattere le barriere – spesso burocratiche, a volte culturali – che separano milioni di italiani pronti, anzi prontissimi a sostenere il Terzo settore dagli enti e associazioni che lo animano. E perché no, rendere maggiormente virtuoso lo scambio fra "Non" e "For" profit, fra l'economia solidale e quella degli utili. Nasce con queste buone intenzioni la piattaforma Internet «ilMioDono.it» (www.ilmiodono.it) del gruppo UniCredit, uno strumento online per facilitare la raccolta di fondi e finanziare il bene comune. Nasce all'interno di «Universo Non profit», l'iniziativa avviata da UniCredit lo scorso novembre per imprese e associazioni che operano nel Terzo settore con una gamma di servizi e prodotti dedicati. A presentare il sito ci hanno pensato il vice amministratore delegato del gruppo bancario, Roberto Nicastro, e alcuni «big» dell'economia civile: il direttore generale Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) Niccolò Contucci, il consigliere delegato Sodalitas Ugo Castellano, il presidente Cesvi (Cooperazione e sviluppo) Giangi Milesi e il direttore generale della Rete Banco Alimentare Marco Lucchini. «Si tratta di qualcosa di molto semplice – ha spiegato Nicastro – ma molto completo: un'iniziativa che punta a rendere la nostra banca molto fruibile al pubblico del Terzo settore cliente dell'istituto e a far transitare risorse verso onlus che sono meritevoli». Le onlus possono da

parte loro presentare le attività di pertinenza e i principali progetti in corso, raccogliere direttamente donazioni dai clienti UniCredit («una platea di 10 milioni»), ha sottolineato Nicastro) e indirettamente dai non clienti con la carta di credito. Ognuno può scegliere "a chi" e "quanto" donare. Un meccanismo che garantisce visibilità anche alle realtà più piccole e meno conosciute.

Si parte con sette organizzazioni, ma l'obiettivo di ilMioDono.it è imbarcarne già un migliaio entro l'anno «visto che – ha aggiunto il vice-ad UniCredit – ci sono 150 domande di adesione che saranno processate nei prossimi giorni». Il gruppo bancario non fornisce una «certificazione» delle organizzazioni presenti nel

sito, ma utilizza tutti gli strumenti in suo possesso per garantire un adeguato profilo di serietà e autorevolezza, tale da tutelare il sito stesso, le altre organizzazioni presenti e soprattutto i donatori. «È uno strumento – ha commentato Milesi (Cesvi) – che può ridurre il divario con gli altri Paesi europei, tuttora marcato, nella raccolta fondi. Perché a fronte delle generosità dei connazionali, si trovano ancora molte barriere a ostacoli alla fruibilità della donazione». Tanto per citarne una: finora solo il 20% di chi ha dimestichezza con le tecnologie utilizza Internet per finanziare il Non profit pur essendo un donatore in altre forme. «La nostra sto-

ria – ha sottolineato invece Lucchini (Banco Alimentare) – ci insegna che solo laddove c'è un'alleanza fra Non profit, For profit e cittadini i progetti diventano realmente sostenibili e si possono raccogliere i frutti sul lungo periodo».

## BANCHE

### Bpm, l'utile sale del 37,6%

Il Gruppo Bipiemme ha chiuso il 2009 con un utile netto in crescita del 37,6% rispetto all'anno precedente a quota 103,6 milioni di euro e con un risultato della gestione operativa che raggiunge 598,8 milioni di euro, in aumento del 12,6% sul 2008. Il Cda proporrà ai soci la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 euro, in pagamento a partire dal 27 maggio.



Il gruppo bancario ha lanciato ieri ilMioDono.it, sito Internet per facilitare la raccolta fondi in favore del Terzo settore

